



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
(seduta del 20 aprile 2021)

VERBALE N. 11/2021

Il giorno 20 aprile 2021, alle ore 15:00 si è riunito in modalità telematica tramite piattaforma Teams, nel rispetto del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica di cui al D.R. n. 480 del 17 marzo 2020, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella composizione del personale docente. Sono stati convocati gli aventi diritto con comunicazione prot. n. 91713 del 15 aprile 2021:

<i>PROFESSORI ORDINARI</i>	<i>Presente</i>	<i>Ass. giustific.</i>	<i>Ass. ingiust.</i>
Prof. Andrea SASSI - <i>Direttore</i>	X		
Prof. Antonio BARTOLINI	X		
Prof. Mauro BOVE	X		
Prof. David BRUNELLI		X	
Prof. Luisa CASSETTI	X		
Prof. Francesco CERRONE	X		
Prof. Fabrizio FIGORILLI	X		
Prof. Carlo FIORIO		X	
Prof. Maria Rosaria MARELLA	X		
Prof. Giovanni MARINI	X		
Prof. Marialuisa NAVARRA	X		
Prof. Maurizio OLIVIERO		X	
Prof. Andrea ORESTANO		X	
Prof. Simona SAGNOTTI		X	
Prof. Andrea SERENI	X		
Prof. Ferdinando TREGGIARI	X		
<i>PROFESSORI ASSOCIATI</i>	<i>Presente</i>	<i>Ass. giustific.</i>	<i>Ass. ingiust.</i>
Prof. Silvia ANGELETTI	X		
Prof. Carlo CALVIERI		X	
Prof. Marco CANONICO	X		
Prof. Chiara CARIGLIA	X		
Prof. Simone Francesco COCIANI	X		
Prof. Cristina COSTANTINI	X		
Prof. Rossella FONTI		X	
Prof. Annalisa GIUSTI	X		
Prof. Alessandra LANCIOTTI	X		
Prof. Livia MERCATI	X		
Prof. Mariangela MONTAGNA	X		
Prof. Luciana PESOLE	X		
Prof. Andrea PIERINI	X		
Prof. Maurizio PINNARO'		X	
Prof. Antonio PRETEROTI	X		
Prof. Giorgio REPETTO		X	
Prof. Stefania STEFANELLI	X		
Prof. Vico VALENTINI	X		
Prof. Simone VEZZANI	X		
<i>RICERCATORI</i>	<i>Presente</i>	<i>Ass. giustific.</i>	<i>Ass. ingiust.</i>



Dott. Franco ALUNNO ROSSETTI	<i>X esce alle ore 16</i>		
Dott. Stefano ANASTASIA	<i>X</i>		
Dott. Marco ANGELINI	<i>X</i>		
Dott. Massimo BILLI	<i>X</i>		
Dott. Giuseppe CAFORIO		<i>X</i>	
Dott. Stefano CAIROLI	<i>X esce alle ore 16</i>		
Dott. Maria Chiara LOCCHI	<i>X</i>		
Dott. Carlo LORENZI	<i>X</i>		
Dott. Filippo PARRELLA	<i>X</i>		
Dott. Serenella PIERONI	<i>X</i>		
Dott. Stefania SARTARELLI	<i>X</i>		
Dott. Francesca TIZI		<i>X</i>	

<i>SEGRETARIO AMMINISTRATIVO</i>	<i>Presente</i>	<i>Ass. giustific.</i>	<i>Ass. ingiust.</i>
Sig. Domenico PONTINI	<i>X</i>		

Presiede il Direttore del Dipartimento Prof. Andrea Sassi.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il sig. Domenico Pontini, Segretario Amministrativo del Dipartimento. Costatata la regolarità del numero legale dei presenti, alle ore 15:10 il Presidente dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Programmazione personale docente: ricercatori ex art. 24 lett. B, l. n. 240/2010, determinazioni;
- 3) Varie ed eventuali.



1. Comunicazioni

Il Presidente fa presente ai Colleghi che sono state inviate all'attenzione dei membri del Consiglio le schede SUA 2021 per i tre corsi di laurea, affinché, ove vogliate, possiate formulare, prima possibile, le vostre osservazioni. Nelle Schede non vi sono state significative modifiche rispetto alle precedenti. Ringrazia per l'ottimo lavoro svolto, in particolare, la Coordinatrice Prof.ssa Montagna e la Dott.ssa Maria Grazia Ardizzone. Per facilitare il lavoro degli Uffici procederà con proprio decreto alla approvazione delle schede in modo da permetterne la trasmissione entro la settimana.

Il Presidente comunica che nei giorni scorsi è venuto a mancare il Prof. Giovanni Barberini e ne ricorda brevemente il ruolo che lo stesso ha avuto nella Facoltà di Giurisprudenza, invitando il Prof. Marco Canonico, quale allievo del Professore, a prendere parola.

Il Prof. Marco Canonico traccia un profilo in ricordo dello stesso nei seguenti termini.

Avete tutti, tranne forse i Colleghi più giovani, conosciuto il Prof. Giovanni Barberini, già ordinario di Diritto ecclesiastico e canonico presso questo Dipartimento, quando ancora era denominato Facoltà.

Giovanni Barberini si era laureato in Giurisprudenza presso l'Ateneo perugino ed in "utroque iure" presso la Pontificia Università Lateranense. Qui da noi ha percorso tutta la carriera accademica, da Assistente a Professore ordinario.

È stato Direttore dell'Istituto di Diritto Pubblico e Presidente del Corso di laurea in Scienze Giuridiche, Delegato del Rettore per il Sistema Bibliotecario e componente della Giunta d'Ateneo con delega per i Centri di Servizio.

Ha promosso e diretto come coordinatore il Dottorato di ricerca in "Diritto ecclesiastico-Diritto canonico".

La sua attività di ricerca, che vede all'attivo oltre 150 pubblicazioni scientifiche, si è incentrata prevalentemente sull'analisi degli ordinamenti dell'Europa dell'est, ove ha svolto direttamente studi e ricerche attraverso prolungati soggiorni in Jugoslavia, Polonia, Bulgaria, Ungheria, Romania, Cecoslovacchia e Repubblica Democratica Tedesca.

Per quanto concerne gli incarichi esterni, Giovanni Barberini è stato membro della Commissione Italiana della CSCE, poi OSCE, presso il Ministero degli Affari Esteri; componente del Panel internazionale di esperti sulla libertà religiosa presso l'ODIHR a Varsavia; docente presso l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri ed il Centro Alti Studi della Difesa; docente di "Ius civile de re ecclesiastica" presso la Pontificia Università Lateranense e professore associato presso l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, nonché responsabile, presso detto Istituto, del Centro di Documentazione dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa; ha collaborato con l'Institut Catholique di Parigi ed ha svolto attività didattiche all'Università di Friburgo; professore associato all'Istituto di diritto canonico dell'Università di Strasburgo e professore a contratto, nonché membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Teoria politica", presso la Facoltà di Scienze Politiche della LUISS-Guido Carli di Roma, ove è stato anche responsabile dell'Osservatorio "Paolo Ungari" sui diritti umani.

La figura del Prof. Barberini va ricordata per l'instancabile impegno scientifico e didattico (per diversi anni ha organizzato per i suoi studenti viaggi di studio presso le Università di Ginevra, Friburgo, Varsavia e presso il Consiglio d'Europa), i molteplici e variegati interessi perseguiti, i prestigiosi incarichi ricoperti anche in sede internazionale, senza trascurare le doti personali ed umane: l'assidua presenza e la costante disponibilità, la riconosciuta capacità organizzativa, l'acume esemplare unito al profondo senso di responsabilità (mai il Prof. Barberini ha saltato una lezione o un ricevimento studenti: ove impossibilitato si premurava che vi fosse comunque un sostituto, debitamente ragguagliato sul da farsi), la dedizione profusa a favore di collaboratori ed allievi. E proprio nei confronti di questi ultimi ha dimostrato come la sua cultura e la sua preparazione andassero di pari passo con il sincero rispetto delle idee altrui e la non comune umiltà di considerare sempre e comunque il pensiero dell'interlocutore, quand'anche differente dal suo ed espresso dall'ultimo arrivato, senza esitare anche a cambiare indirizzo ove riscontrasse la validità delle altrui motivazioni.

Se per il sottoscritto e per gli altri suoi allievi è stato un Maestro, sia in senso accademico che di vita, credo tuttavia di interpretare il pensiero di tutti nell'affermare che il Prof. Giovanni Barberini ha rappresentato una parte della storia del nostro Dipartimento.

Il Presidente ringrazia per il ricordo, a cui si unisce l'intero Consiglio.



2. Programmazione personale docente: ricercatori ex art. 24 lett. B, l. n. 240/2010, determinazioni

Il Presidente ribadisce quanto già illustrato nella seduta del 16 luglio 2020, con specifico riguardo alla necessità di una programmazione che tenda il più possibile a limitare le penalizzazioni sull'attribuzione del FFO, rappresentando in particolare che sulla programmazione del personale non vi sono attribuzioni specifiche per ogni Dipartimento e conseguenti richieste di emanazione dei relativi bandi, ma si devono formulare proposte che saranno valutate a livello centrale sulla base dell'organico di Ateneo. Evidenzia che, allo stato, i settori che manifestano impellenti esigenze didattiche e di ricerca, anche dovute a cessazioni, con conseguente ricorso a contratti esterni o affidamenti a RU che penalizzano il Dipartimento e l'Ateneo sotto il profilo del costo del personale, ovvero ad affidamenti che determinano carichi didattici eccessivi, sono il Diritto dell'Unione Europea, in cui è presente un solo docente nell'Ateneo, i settori economici, con particolare riferimento ad Economia politica e ad Economia Aziendale, la quale ultima risulta affidata a docente a contratto oneroso per complessivi 12 CFU con conseguente penalizzazioni in relazione al costo del personale, e il Diritto commerciale. Per quest'ultimo settore, tuttavia, risultando lo stesso privo, a seguito delle cessazioni, di professori di prima e seconda fascia, sottolinea l'opportunità di procedere, appena possibile, mediante bando riservato a esterni, cioè coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Ateneo. Ciò consente una maggiore virtuosità, impiegando anche risorse ministeriali appositamente dedicate. La soluzione indicata va considerata preferibile, essendo il Diritto commerciale un settore assolutamente fondamentale, che presenta un notevole carico didattico e che necessita di implementazione nel campo della ricerca. Tuttavia, essendo la necessità impellente, potrebbe rendersi necessario, in attesa della disponibilità di risorse per la chiamata di esterni, procedere intanto all'emanazione di bando per ricercatore di tipo B, in modo da evitare un eccessivo carico didattico in capo ai ricercatori di ruolo, con conseguente aggravio del costo del personale. Propone quindi di inserire comunque il Diritto commerciale, subordinatamente alla possibilità di effettiva attivazione in tempi rapidi della procedura per la chiamata di esterni.

Evidenzia altresì che sono state ribadite le richieste di bando per i settori di Diritto privato comparato e di Storia del diritto medievale e moderno, anche in considerazione del potenziamento della ricerca e della internazionalizzazione.

Tenuto conto della situazione sopra evidenziata, formula pertanto la proposta di richiedere l'attivazione di procedure per la copertura di posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo B per i settori di: Diritto dell'Unione Europea (IUS/14); Diritto commerciale (IUS/04), subordinatamente alla impossibilità di attivare in tempi brevi la procedura per la chiamata di esterni; materie economiche, Economia politica (SECS-P/01) ed ad Economia Aziendale (SECS-P/07), con particolare riferimento, allo stato, ad Economia Aziendale.

Riguardo alle ulteriori richieste concernenti la Storia del diritto medievale e moderno e il Diritto privato comparato, pur non essendo possibile soddisfare immediatamente le esigenze dei richiamati settori in difetto dei presupposti previsti, con particolare riferimento al profilo della didattica, propone di prendere atto delle predette esigenze e di inserirle in programmazione per il futuro. Dette esigenze saranno soddisfatte appena possibile in conformità ai criteri adottati dall'Ateneo nell'ambito di una più ampia programmazione che terrà conto anche delle effettive cessazioni.

Si apre un'ampia discussione, in cui intervengono i Professori Cerrone, Marella, Treggiari, Bartolini e Bove, da cui emerge una sostanziale uniformità di vedute, ad eccezione della richiesta relativa al settore di Economia aziendale. In particolare, il Prof. Cerrone sottolinea la collateralità della materia in relazione sia al percorso formativo che a quello culturale dei laureati in materie giuridiche, evidenziando che semmai, per maggiore affinità, potrebbe essere inserito il settore dell'Economia Politica, da sempre presente nel percorso formativo e facendo quindi presente la sua contrarietà all'inserimento in programmazione dell'Economia aziendale. Anche il Prof. Treggiari sottolinea l'inopportunità di prevedere una materia non giuridica quale destinataria di risorse. Perplesità in tal senso vengono espresse anche dal Prof. Bartolini.

Il Presidente, nel prendere atto, fa presente che allo stato l'Economia aziendale è il settore economico che presenta il maggior numero di CFU attribuiti a docente esterno e pertanto sarebbe opportuno sfruttare eventuali risorse per implementare la virtuosità del Dipartimento e, quindi, dell'Ateneo attraverso una limitazione del costo del personale.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la proposta.

Il Prof. Cerrone annuncia il suo voto contrario relativamente alla Economia aziendale sulla base delle considerazioni espresse. Il Prof. Treggiari annuncia la propria astensione sempre in relazione al medesimo settore, non essendo le perplessità manifestate tali da portare ad un voto contrario.



Il Consiglio, a maggioranza, con il voto contrario del Prof. Cerrone e l'astensione del Prof. Treggiari,

DELIBERA

- di proporre l'attivazione di procedure per la copertura di posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo B per i settori di: Diritto dell'Unione Europea (IUS/14); Diritto commerciale (IUS/04), subordinatamente alla impossibilità di attivare in tempi brevi la procedura per la chiamata di esterni; Economia Aziendale (SECS-P/07);
- di prendere atto delle esigenze dei SSD Storia del diritto medievale e moderno e Diritto privato comparato e di inserirle in programmazione per il futuro, appena possibile in conformità ai criteri adottati dall'Ateneo nell'ambito di una più ampia programmazione che terrà conto anche delle effettive cessazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



5. Varie ed eventuali

Nulla da trattare.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16:45

Perugia, 20.04.2021

Il Presidente

Prof. Andrea Sassi _____

Il Segretario verbalizzante

Domenico Pontini _____